



Associazione
Comunità
San Maurizio

IL NUOVO PERCORSO TERAPEUTICO-RIABILITATIVO



Area Tossicodipendenti

Centro Residenziale
Terapeutico-Riabilitativo
per soggetti dipendenti
da sostanze stupefacenti

PROGRAMMA TERAPEUTICO A MODULI

per soggetti con dipendenze patologiche

maggioresni e sezione per minorenni

INTRODUZIONE

La presente relazione ha lo scopo di far conoscere in maniera molto sintetica e per linee generali, il nuovo **programma a moduli** formulato dalla Comunità San Maurizio.

Il nuovo programma terapeutico è strutturato in tre moduli differenti, relativamente indipendenti l'uno dall'altro, al fine di poter sviluppare dei percorsi comunitari sempre più individualizzati per ogni singolo ospite, sulla base delle diverse caratteristiche e problematiche che questi presentano. Le caratteristiche dei singoli moduli rappresentano gli elementi comuni che ogni percorso terapeutico individuale dovrà seguire, lasciando contemporaneamente un ampio spazio alla flessibilità e alle variazioni necessarie per ogni singola situazione.

Criteri di ammissione al programma:

La comunità ospita esclusivamente gli utenti inviati dai servizi pubblici di tutto il territorio italiano quali Ser.T., Servizi Sociali degli Enti locali, Ministero di Grazia e Giustizia, C.S.S.A. e U.S.S.M. .

Questa richiesta viene effettuata inizialmente attraverso un primo contatto telefonico da parte del servizio inviante allo psicologo di riferimento della comunità, che richiederà al servizio stesso di inviare tutte le informazioni possibili sulla situazione psicologica, familiare, giuridica, ecc. dell'utente, via fax o per corrispondenza. Lo psicologo della struttura dopo aver esaminato queste prime informazioni, contatta il servizio per stabilire la data di un primo colloquio di conoscenza con l'utente, eventualmente accompagnato dal servizio e/o dalla famiglia.

Durante uno o più colloqui vengono prese in considerazione le condizioni psicopatologiche presentate dal soggetto e la compatibilità di queste con l'intervento psicologico effettuato all'interno della comunità.

Concordato il giorno d'ingresso in struttura, il Ser.T. o l'Ente di competenza, dovrà contattare l'Ufficio Amministrativo dell'Associazione per completare il corretto inserimento, ossia, farsi fornire la modulistica per l'inserimento (vedi allegato), in modo che al momento dell'ingresso la documentazione compilata sia già stata trasmessa all'Amministrazione; la compilazione della modulistica e la restituzione compilata della tale è propedeutica all'inserimento dell'utente in struttura.

Utenza:

In base allo statuto della comunità si accettano tossicodipendenti esclusivamente di sesso maschile maggiorenni e minorenni di età non inferiore ai 14 anni. Gli ospiti tossicodipendenti-minorenni costituiscono all'interno della struttura una sezione specifica, con caratteristiche e spazi propri.

Non sono considerati idonei per il percorso terapeutico i soggetti affetti da gravi patologie psichiatriche (es. psicosi conclamate, disturbi di personalità con prognosi negativa dal punto di vista psicoterapeutico, gravi oligofrenici).

Non vi è nessuna preclusione legata alla condizione giuridica, per cui vengono accolti anche individui tossicodipendenti che abbiano ottenuto dalla Magistratura dei provvedimenti alternativi alla carcerazione. Si valuteranno in ogni caso le motivazioni personali che inducono il soggetto a richiedere l'inserimento in comunità al fine di porsi comunque come struttura terapeutica per un reale recupero psicologico e sociale della persona tossicodipendente.

Al momento dell'ingresso si chiederà comunque l'autorizzazione del Ser.T. competente per il territorio di provenienza del ragazzo.

I MODULO: osservazione, motivazione e diagnosi

(durata max 4 mesi)

Obiettivi: elaborare una diagnosi descrittiva e una prognosi, come approfondimento degli elementi già forniti dai servizi invianti, attraverso gli strumenti e le attività sotto elencate. Inoltre si persegue l'obiettivo psicoterapeutico di base che è quello di creare un'alleanza terapeutica con l'ospite e di aiutarlo nella maturazione di una motivazione personale ed autentica al percorso comunitario.

Gli strumenti utilizzati sono i seguenti:

- Colloqui settimanali con lo psicologo e colloquio periodico con lo psichiatra. Lo psichiatra valuterà la necessità o meno di un sostegno psicofarmacologico e ne seguirà le modificazioni, mentre lo psicologo seguirà l'ospite nelle sedute individuali per tutta la sua permanenza in comunità anche quando quest'ultimo passerà al II e III modulo.
- Somministrazione di test scelti dall'équipe terapeutica e/o psicologo referente tra i seguenti: MMPI 1-2; SCID 1-2; test di Rorschach; Millon 3; Europasi, ecc. Ogni ospite quindi svolgerà con lo psicologo di riferimento un percorso psicodiagnostico e motivazionale attraverso sedute individuali settimanali ed eventuali somministrazioni testistiche.
- Controllo sanitario continuo da parte del medico internista: a tal fine si richiede una completa documentazione sanitaria con esami (vedi allegato) da consegnare al momento dell'ingresso.
- Osservazione comportamentale quotidiana (igiene personale, rapporto con i coetanei, rispetto delle regole e degli ambienti, ecc.) svolta dagli operatori di riferimento e dagli educatori durante le varie attività giornaliere e serali e durante il tempo libero o di autogestione. Gli operatori concerteranno le proprie osservazioni nella riunione d'équipe svolta settimanalmente.
- Gruppo Base: il gruppo di base è un gruppo terapeutico a cui partecipano gli ospiti che appartengono al I modulo. Questi è guidato da uno psicologo con cadenza settimanale e ha l'obiettivo di aiutare gli utenti a confrontarsi sui propri vissuti

psicologici ed emotivi, stimolando le capacità introspettive e di autoanalisi nel confronto con gli altri. La terapia di gruppo è di completamento e supporto alla terapia individuale.

- Durante il I modulo il contatto con la realtà esterna è fortemente limitata al fine, sia di interrompere le “abitudini” legate all’abuso di sostanze, sia di aiutare l’ospite a “fermarsi” e cominciare a maturare delle riflessioni personali e quindi di prendere contatto con il proprio mondo interno. Per le motivazioni appena elencate non si effettuano visite all’interno della comunità di familiari o altre persone, ad eccezione di incontri e visite del personale dei servizi invianti: non si effettuano verifiche o visite esterne: non si ricevono o effettuano telefonate (tranne eventi eccezionali stabiliti di volta in volta dall’équipe); si può ricevere ed inviare posta in accordo con lo psicologo di riferimento.
- Gli ospiti di questo modulo non possono presentare richieste scritte all’équipe terapeutica riguardanti il punto di cui sopra. Possono però fare richieste inerenti alle attività interne alla struttura.
- Attività quotidiane: partecipazione a tutte le attività ergo-terapeutiche interne ed esterne alla struttura con variazioni decise da soggetto a soggetto dall’équipe. In tutte le attività gli ospiti sono accompagnati dagli operatori di riferimento.
- Attività di socializzazione, ricreative e sportive, settimanali da svolgersi all’interno della struttura, durante le serate, nel weekend e nel tempo libero, accompagnati dagli operatori di riferimento.
- Riunione plenaria con il responsabile della struttura e con tutti gli ospiti degli altri moduli. Questa si svolge ogni 15 giorni per confrontarsi sulle difficoltà e sugli eventi della vita quotidiana comunitaria.
- Assistenza sanitaria con medico interno ed eventuali invii a specialisti esterni accompagnati dall’operatore di turno.
- Costi aggiuntivi alla retta ove necessario per soggetti con “doppia diagnosi” o con necessità di avere l’assistenza di un educatore di supporto.
- Colloqui periodici, all’interno della struttura, con il personale dei servizi invianti.

Tutti gli operatori, educatori, psicologi e psichiatra partecipano al confronto sull'andamento degli ospiti attraverso la riunione di équipe periodica.

Al termine di questo I MODULO l'équipe terapeutica comunica la diagnosi al personale del servizio inviante e la proposta del progetto individuale ideato sul singolo ospite (es. eventuale dimissione, passaggio al II o al III MODULO) da confrontare e ridiscutere con personale del servizio stesso.

II MODULO: Trattamento

(durata max 14 mesi)

Obiettivi: proseguimento del percorso terapeutico con soggetti ritenuti idonei dall'équipe terapeutica in base alla diagnosi e in accordo con il personale dei servizi invianti.

- Colloqui psicologici settimanali e psichiatrici periodici con eventuale supporto psicofarmacologico.
- Gruppo Avanzato: è un gruppo terapeutico al quale partecipano tutti e soltanto gli ospiti del II modulo guidati da uno psicologo con cadenza settimanale. Scopo del gruppo, come nel I modulo è, quello di attivare un raffronto e una riflessione più profonda tra gli ospiti nei confronti dei vissuti personali e/o reciproci, in supporto e completamento con la psicoterapia individuale di ciascun soggetto.
- Riunione plenaria con il responsabile struttura e con tutti gli ospiti degli altri moduli con cadenza quindicinale.
- Contatti con l'esterno più frequenti allo scopo di ri-confrontare gradualmente l'utente con la realtà e la quotidianità esterna: questo per verificare i passi e i miglioramenti mossi all'interno della struttura. Quindi, incontri interni con familiari, a scopo terapeutico, guidati dallo psicologo che segue nella terapia individuale il ragazzo. Verifiche esterne, intese sia come verifiche a casa dai familiari, sia in zona limitrofa alla comunità o con i familiari o con gli operatori. Telefonate concordate di volta in volta con équipe, alle persone esterne con cui l'utente riscontra una maggior rilevanza emotiva ed affettiva (es. familiari, partner, ecc.). Corrispondenza con l'esterno.
- Osservazione comportamentale quotidiana (es.: svolgimento attività interne ed esterne alla struttura, rapporti con persone interne od esterne alla struttura, rispetto delle regole della struttura e delle regole della società esterna alla comunità durante le uscite, ecc.).
- Gli ospiti possono presentare richieste scritte all'équipe terapeutica in riferimento ai contatti con l'esterno della struttura.

- Colloqui con i familiari all'interno della struttura con scopo terapeutico.
- Attività quotidiane: partecipazione e svolgimento delle varie attività ergo-terapeutiche interne od esterne alla struttura anche con ruolo di responsabilità, sempre seguiti ed accompagnati dagli operatori di riferimento;
- Attività di socializzazione, ricreative e sportive settimanali da svolgersi sia all'interno che all'esterno della struttura con la presenza degli operatori di riferimento;
- Corsi di formazione professionale; corsi per il conseguimento delle patenti di diversa categoria; recupero anni scolastici; possibilità di stages ed esperienze esterne alla comunità.
- Assistenza medico sanitaria con medico interno ed eventuali invii a visite specialistiche esterne, accompagnati dall'operatore.
- Costi aggiuntivi alla retta ove necessario per soggetti con doppia diagnosi o con necessità di avere l'assistenza di un educatore di supporto.
- Incontri all'interno ed all'esterno della struttura con il personale dei servizi invianti.

Al termine del II MODULO l'équipe terapeutica comunica il passaggio al III MODULO o le dimissioni, sia all'ospite che alla famiglia in accordo con il personale dei servizi invianti.

III MODULO: Reinserimento

(durata max 9 mesi)

Scopo del III modulo è quello di accompagnare l'ospite durante la fase delicatissima del suo reinserimento all'esterno della struttura fino al raggiungimento di una definitiva autonomia personale dalla comunità stessa.

Il III MODULO prevede due possibilità di reinserimento:

1. Reinserimento a casa o nell'ambiente di provenienza
2. Reinserimento nelle zone limitrofe della comunità..

Attualmente possono accedere a questo modulo solo gli ospiti della comunità ossia provenienti dal I e dal II modulo e non quelli esterni (es. provenienti da altre strutture comunitarie).

Il percorso di reinserimento si valuta gradualmente durante i moduli precedenti in base alla situazione psicologica, familiare e sociale del ragazzo stesso e si concorda sulla base delle sue richieste ed esigenze personali, in accordo con l'équipe terapeutica, la famiglia e il personale dei servizi invianti.

1) REINSERIMENTO A CASA

In questo periodo l'ospite effettua verifiche mensili presso la propria famiglia, di max 4/5 giorni con obiettivi specifici:

- ricerca attività lavorativa
- ricerca sistemazione abitativa
- frequentazione per supporto concreto e/o psicologico del servizio inviante
- ricerca contatti sociali positivi
- continuazione di tutte le attività interne alla struttura e relativo rispetto delle regole durante i giorni di permanenza in struttura, fino alle dimissioni.

2) REINSERIMENTO NELLE ZONE LIMITROFE ALLA COMUNITA'

Consiste in:

- abitazione presso i locali autonomi messi a disposizione dalla comunità
- attività lavorativa retribuita esterna alla struttura
- colloqui psicologici periodici con lo psicologo di riferimento
- riunione periodica con un operatore sull'esperienza del reinserimento

GIORNATA TIPO DEGLI OSPITI

Ore	07.30 - 08.00	Colazione
Ore	08.00 - 08.30	Somministrazione farmaci agli utenti in cura
Ore	08.30 - 09.30	Riordino locali
Ore	09.30 - 10.00	Pausa
Ore	10.00 - 12.00	Attività ergoterapeutica
Ore	12.00 - 13.00	Preparazione pranzo
Ore	13.00 - 14.30	Riposo
Ore	14.30 - 17.30	Attività ergoterapeutica
Ore	17.30 - 19.00	Doccia e preparazione cena
Ore	19.00 - 20.00	Cena
Ore	20.00 - 20.30	Telegiornale
Ore	20.30 - 22.30	Programma serale (attività ricreative, culturali, ecc.)
Ore	23.00	Riposo notturno (durante il riposo il responsabile della struttura, coadiuvato da operatori a turno, sorveglianza ed è e rimane il responsabile).

EQUIPE TERAPEUTICA ED EDUCATIVA

RESPONSABILE

EQUIPE TERAPEUTICA

- a) Psichiatra
- b) Psicologi- Psicoterapeuti
- c) Medico internista

EQUIPE EDUCATIVA

- a) Educatori di base
- b) Educatori supporto individuale al bisogno
- c) Operatori del lavoro

ANIMATORI E VOLONTARI

- a) Addetti alla gestione quotidiana della casa
- b) Insegnanti di musica
- c) Insegnante di attività teatrale
- d) Insegnante attività sportive
- e) Insegnante educazione civica
- f) Insegnanti attività scolastiche
- g) Animatore culturale (cinema e spettacolo)
- h) Educatore spirituale
- i) Volontari europei

ALLEGATO:

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA DA COMPILARE E RICONSEGNARE PRIMA DELL'INGRESSO IN STRUTTURA TRAMITE FAX AL N° 0541-947666.

- Scheda di ingresso
- Impegno di spesa
- Lettera per accettazione struttura (solo se l'utente è minorenne)
 - Decreto, provvedimento o ordinanza

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA DAL MEDICO INTERNISTA AL MOMENTO DELL'INGRESSO

- Ecografia addominale completa
- Visita cardiologica con ecografia
- Esami del sangue ed urine (vedi elenco)

HCV-IGG	FOSFATASI ALCALINA
HCV-IGM	GLICEMIA
HIV (ANTIC.ANTI HIV 1-2)	VES
IMMUNOELETTROFORESI	HBS AG
SIDEREMIA	HBS-IGG
BILIRUBINA FRAZ.	ASTENIA
BILIRUBINA TOT	PROTIDOGRAMMA
ASTENIA	T.A.S.L.O.
GAMMA GT	TINE-TEST
EMOCROMO CON FORMULA	TRANSAMINASI G.O.
TREPONEMA IGG-IGM	TRANSAMINASI G.P.
	CREATININA